

Milano - Lunedì 22 Marzo 2021

Maledizione Lirico,

altro mese di ritardo:

muri fuori squadra

La maledizione del Lirico colpisce ancora. Quando ormai si era arrivati a un centimetro dalla chiusura del cantiere, nuovi lavori impongono un ulteriore slittamento di 30 giorni. La nuova data fissata sul calendario è il 20 aprile. Il motivo? Oltre ai problemi di «fuori squadra» di muri perimetrali, solai e strutture, si è aggiunta, secondo il direttore dei lavori, ancora una volta l'emergenza Covid. «Le misure emergenziali dovute alla pandemia ed i Dpcm emanati — si legge nella determina — hanno senza alcun dubbio condizionato il normale svolgersi di tutte le attività, dal reperimento delle materia prime, alla produzione di prodotti e o materiali vari, al trasporto ed approvvigionamento degli stessi su tutto il territorio nazionale. Situazione che si è aggravata maggiormente sul cantiere per l'utilizzo del personale dell'impresa proveniente da altre regioni con limitazioni/restrizioni di spostamento». Non bastasse il Covid si sono aggiunti altri inconvenienti. «Si sono riscontrate — continua la determina — quelle che l'appaltatore descrive come discontinuità di piani orizzontali e verticali (solai, pareti, strutture in cemento armato) che si sono palesate proprio nella posa dei controsoffitti». Altre criticità sono state rilevate per le struttura e i muri perimetrali non a piombo, «con inserti di vari materiali specie sulla muratura di separazione tra la Torre scenica, le proprietà private ed i vari piani dei camerini che hanno richiesto lavorazioni mirate di ripristino con contropareti in cartongesso che hanno permesso di compensare i vistosi "fuori squadra"».

M. Gian.